



Determinazione Dirigenziale n° 689/2025

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 184/2025

OGGETTO: ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O ALL'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) PER COMUNI FINI A 70.000 ABITANTI. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO, CORREDATO DI ALLEGATO 1, ALLEGATO 2, ALLEGATO 3 E ALLEGATO 4. ACCERTAMENTO ENTRATA. IMPEGNO SPESA.

Il Dirigente

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 17/02/2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025/2027, e successive variazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 27/02/2025, di approvazione del Bilancio di previsione 2025/2027, e successive variazioni;
- il Decreto del Presidente n. 367 del 21/12/2023, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 64/2025 del 20 marzo 2025, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 174/2023 del 02/05/2023, di conferimento dell'incarico al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, di direzione dell'Area Tecnica e del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, a far data dal 2 maggio 2023 e fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.10 “Miglioramento del patrimonio immobiliare direzionale provinciale” Obiettivo Gestionale OBG.10.003 “Funzioni strumentali all'attuazione delle misure di sostegno ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti nell'adozione dei piani di abbattimento delle barriere architettoniche P.E.B.A.”;

Premesso che:

- la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18,
 - all'art. 2, richiama il concetto di “progettazione universale” intesa come progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa

possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate;

- all'art. 4 incoraggia l'adozione della "progettazione universale" nell'elaborazione di norme e LLGG;
- all'art. 9 stabilisce che "Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti "adottino "misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali;
- all'art. 19 prevede il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità con la stessa libertà di scelta delle altre persone e che gli Stati parti della Convenzione – art. 19, lett. c) - prendano misure efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione alla vita della comunità, anche assicurando che i servizi e le strutture comunitarie destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adatti ai loro bisogni
- la Strategia europea sulla disabilità 2021-2030: "Un' Unione dell'uguaglianza" si incardina sul principio che afferma che le persone con disabilità hanno diritto a una vita senza barriere e mira a migliorare la vita delle persone con disabilità;
- con Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, è stata introdotta l'obbligatorietà, per le Amministrazioni competenti, di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- con Legge 3 marzo 2009, n.18 è stata ratificata la Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità", disponendone l'esecuzione;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2021 è stato disposto il riparto delle risorse afferenti al Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità";

Data evidenza di quanto segue:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4139, seduta del 21/12/2020, sono stati predisposti i piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), in conformità alla L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020, vista anche l'intesa 2019-2021 con UPL e le Province lombarde, approvata in data 3/07/2019, fissando le misure di sostegno ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti";
- con deliberazione di Giunta Regionale XI/5555, seduta del 23/11/2021, è stato disposto di approvare le linee guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA);
- il 3 gennaio 2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2022 "Attribuzione alle Regioni e Province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità" che ha definito in particolare le finalità, le risorse finanziarie e il relativo riparto tra le Regioni, nonché i criteri e le modalità per l'utilizzazione del Fondo medesimo;
- il citato D.M. del 10 ottobre 2022 prevede che:

- le risorse siano destinate alle Regioni per incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'articolo 24 comma 9 della legge 5 febbraio 1992 (articolo 1 del D.M. sopra citato);
- l'assegnazione delle risorse tenga conto prioritariamente della classe di Comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al D.M. 29 novembre 2021;
- è stato confermato l'interesse a continuare a promuovere una più ampia diffusione sul territorio degli interventi con l'obiettivo di incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'articolo 24 comma 9 della legge 5 febbraio 1992;
- le Province, anche tramite il coordinamento di UPL, in considerazione della loro collocazione intermedia a livello territoriale tra Regione e Comuni, appaiono la dimensione istituzionale più adeguata a una collaborazione con Regione Lombardia nell'attuazione della misura di sostegno all'adozione dei PEBA da parte dei Comuni con popolazione residente fino a 70.000 abitanti, entro il quadro dispositivo di cui all'art. 8 bis della L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022;
- nel quadro dell'Intesa approvata con D.G.R. n. 2417 del 28 maggio 2024, tra Regione Lombardia, UPL, le Province Lombarde e la Città Metropolitana di Milano, al punto 4.4) "Attività d'interesse regionale – Disabilità – eliminazione Barriere architettoniche", è stata prevista la richiesta da Regione Lombardia dell'assunzione, da parte di Province e Città Metropolitana, dell'analogo ruolo di coordinamento e raccordo per dare attuazione ad iniziative di livello regionale, così come per la precedente Intesa e per eventuali successivi rinnovi della stessa;
- UPL, le Province lombarde e Città Metropolitana di Milano hanno espresso interesse a continuare la collaborazione in oggetto come concordato durante l'incontro tenutosi in data 17/10/2024;
- ANCI Lombardia, nel corso dell'incontro del 6/11/2024, ha espresso parere favorevole;

Data, altresì, evidenza di quanto segue:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/3343, seduta del 11.11.2024, avente ad oggetto: "Misura di sostegno ai comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti per la predisposizione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) in conformità alla L. R. 6/89, come modificata dalla L. R. 14/2020, e al D. M. del 10 ottobre 2022", ha disposto, *inter alia*, di approvare l'allegato 1), recante lo schema di Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione fino a 70.000 abitanti al 01.01.2024 per la predisposizione dei P.E.B.A., entro il quadro dispositivo di cui alla L. R. 6/89 come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022 ;
- Regione Lombardia ha predisposto una bozza di avviso, corredato di Allegato 1 "Riparto 2023", Allegato 2 "Linee guida", Allegato 3 "Modulo richiesta contributo" e Allegato 4 "Modulo rendicontazione", che costituiscono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, con l'indicazione dei beneficiari, dei criteri e delle modalità di assegnazione, delle tempistiche per l'ottenimento del finanziamento;
- il contributo è pari al 60% della spesa sostenuta dal Comune per attività di redazione del PEBA, fino al tetto massimo di 6.000,00 euro ed entro i limiti delle risorse assegnate. Anche in caso di presentazione della domanda in forma associata il limite massimo di contributo è pari a 6.000,00 euro. Il contributo non può essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici erogati a valere sulle

stesse spese o cumulabili ai contributi erogati per le misure precedenti;

- il contributo verrà così erogato:
 - 30% previa presentazione formale di dichiarazione di avvio del processo di predisposizione del PEBA;
 - 70% alla presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del PEBA e dell'atto amministrativo con cui l'ente beneficiario liquida la spesa sostenuta;
- è stata fissata la seguente dotazione finanziaria:
 - € 124.979,45, di cui
 - € 27.766,81, quale somma di nuova destinazione, da accertare ed impegnare
 - € 97.212,64, quale somma residua bandi precedenti,

a valere sul Bilancio previsionale 2025/27 della Provincia di Brescia, fatte salve ulteriori economie risultanti dalla rendicontazione dei precedenti avvisi o da eventuali variazioni nei trasferimenti statali o delle risorse regionali;

- le domande verranno ammesse al finanziamento tramite procedura a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione, tenendo conto prioritariamente della classe di Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e dell'elenco di quelli beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. del 29 novembre 2021, così come previsto dal D.M. del 10 ottobre 2022, di cui all'Allegato 1 dell'Avviso, esclusi quindi i comuni già assegnatari di contributi a valere sulla misura. A parità di condizioni, si terrà conto del possesso del doppio requisito. Le domande verranno ammesse al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili e a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità di cui al successivo punto 3), utilizzando le modalità specificate, in coerenza con le Linee Guida regionali, approvate con DGR n. 5555 del 23/11/2021 e allegate all'avviso;
- il termine ultimo per la presentazione dell'atto di approvazione P.E.B.A. e della rendicontazione delle spese è stato fissato nel giorno 30/09/2026;

Ritenuto, quindi, di approvare l'Avviso, corredato dei seguenti allegati, che costituiscono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, al fine di procedere all'attivazione della linea contributiva a sostegno delle spese per la predisposizione del PEBA:

- All.1 "Tabella Comuni della Provincia di Brescia con popolazione fino a 70.000,00 abitanti 01/01/2024 (DATI ISTAT), e di quelli beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. del 29/11/2021, esclusi i Comuni beneficiari di contributi a valere sulla misura precedente e di quelli beneficiari di contributi a valere sulla misura in corso;
- All. 2 Linee guida regionali - DGR n. 5555 del 23/11/2021
- All. 3 Modulo di richiesta di contributo PEBA 2025
- All. 4 Modulo di rendicontazione PEBA 2025

Dato atto, con particolare riferimento all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti, alla Legge 241/1990 ed alla Normativa Anticorruzione in genere, anche di matrice europea, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse per l'adozione del presente atto, sia in relazione all'oggetto, sia nei confronti dell'affidatario, a carico del RUP, degli altri partecipanti al procedimento e dei destinatari finali dello stesso;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e relativi allegati;
- il Regolamento per l'affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, approvato con Deliberazione Consiliare n. 8/2025 del 27/02/2025;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) (Reg. UE 27 aprile 2016, n. 679);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di dati ed informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, richiamati dall'art. 20 del Decreto legislativo 36/2023;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 64/2025 del 20 marzo 2025;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, qui integralmente confermate ed accolte,

nell'ambito del progetto:

“Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o all'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni fino a 70.000 abitanti”

1. di approvare l'Avviso, corredato dei seguenti allegati, che costituiscono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento, al fine di procedere all'attivazione della linea contributiva a sostegno delle spese per la predisposizione del PEBA:
 - All.1 “Tabella Comuni della Provincia di Brescia con popolazione fino a 70.000,00 abitanti 01/01/2024 (DATI ISTAT), e di quelli beneficiari della misura di cui al D.P.C.M. del 29/11/2021, esclusi i Comuni beneficiari di contributi a valere sulla misura precedente e di quelli beneficiari di contributi a valere sulla misura in corso;
 - All. 2 Linee guida regionali - DGR n. 5555 del 23/11/2021
 - All. 3 Modulo di richiesta di contributo PEBA 2025
 - All. 4 Modulo di rendicontazione PEBA 2025
2. di dare atto che la dotazione finanziaria è stata fissata nell'importo € 124.979,45, di cui
 - € 27.766,81, quale somma di nuova destinazione, da accertare ed impegnare
 - € 97.212,64, quale somma residua bandi precedenti;
3. di provvedere ad accertare la somma di € 27.766,81 come segue:

- Titolo 2 Tipologia 101 Capitolo 21011002 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità – OBO.10/OBG.10.003
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata;
5. di provvedere ad impegnare la somma di € 27.766,81 come segue:
- Missione 01 Programma 11 Capitolo 90002001 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità – OBO.10/OBG.10.003
6. di provvedere ad imputare la somma di € 97.212,64 come segue:
- Missione 01 Programma 11 Capitolo 90002001 Residuo 2024.1406 del bilancio in corso, che presenta la necessaria sufficiente disponibilità – OBO.10/OBG.10.003
7. di dare atto che il termine ultimo per la presentazione dell'atto di approvazione P.E.B.A. e della rendicontazione delle spese è stato fissato nel giorno 30/09/2026;
8. di dare atto, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e ss.mm.ii., rimane in capo al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, quale Direttore del Settore Edilizia Scolastica e Direzionale-Ufficio Energia.

Brescia, lì 31-03-2025

II IL DIRIGENTE

GIOVAN MARIA MAZZOLI